

Codice Ente: 10839

COPIA

DELIBERAZIONE N.17
in data: 18.04.2011

Prot. n. 10398

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALLE UNIVERSITA' DI
PISA E SIENA.**

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **STRAORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
PEZZALI MIRKO	CONSIGLIERE	Presente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BURATTO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Giustificato Assente
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Presente
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
GRASSI CARLO	CONSIGLIERE	Giustificato Assente

Totale presenti 19

Totale assenti 2

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICCI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento come di seguito riportato:

"Terzo punto all'ordine del giorno è il conferimento della cittadinanza onoraria all'Università di Pisa e di Siena, sarò velocissimo nell'esposizione.....Voi sicuramente ricorderete che nelle consiglio comunale del 20 dicembre avevamo approvato il regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria tanto alle persone fisiche quanto alle associazioni ed alle persone giuridiche e già in quell'occasione avevamo premesso che l'approvazione - avvenuta all'unanimità - del regolamento era funzionale al 150° anniversario dell'Unità d'Italia e al conferimento della cittadinanza onoraria all'Università di Pisa e di Siena, che sono quelle che hanno fornito gli uomini, i ragazzi, gli studenti che hanno costituito il cosiddetto Battaglione Universitario Toscano (erano 300 ragazzi guidati dai loro docenti in qualità di ufficiali: 230 all'Università di Pisa e circa 70 dall'Università di Siena). Questa sera noi proponiamo ufficialmente di approvare questo conferimento della cittadinanza onoraria e il conferimento deve essere, come prevede il regolamento, accompagnato da una relazione....E' una relazione di 3 pagine della quale, se lo ritenete necessario, io posso dare lettura, ma credo che il passo significativo sia quello conclusivo, laddove si dice: *"l'Amministratore Comunale della Città di Curtatone vuole ricordare ancora una volta quel mirabile fatto d'armi ed esaltare la passione patriottica che animò i protagonisti il cui sacrificio ha portato il Comune di Curtatone alla ribalta della storia della conquista dell'indipendenza nazionale"* sono poche righe - 4 righe - che riassumono in estrema sintesi i concetti che vengono elaborati nel corso della relazione di accompagnamento";

Premesso che:

- è competenza del Consiglio Comunale concedere la cittadinanza onoraria a personalità illustri della vita politica, sociale e culturale ed a persone giuridiche, associazioni, enti, istituzioni, ritenute legate alla nostra città, che in qualche modo hanno contribuito, pur non essendo cittadini di Curtatone, o non avendo la sede sul nostro territorio, ad arricchire la storia della nostra comunità ed a valorizzarla ulteriormente di contenuti etici, civili e religiosi;
- tale prassi, disciplinata da norme regolamentari, pur essendo scevra di conseguenze giuridiche o pratiche, non è per questo meno importante e costituisce la dimostrazione pubblica e concreta della riconoscenza e dell'apprezzamento di una collettività per chi, più meritoriamente ha operato per il progresso umano e sociale;

Richiamata la deliberazione n° 71 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il Regolamento che disciplina il conferimento della cittadinanza onoraria;

Valutata la proposta del Sindaco di conferire la cittadinanza onoraria alle Università di Pisa e Siena ai sensi del sopra citato regolamento comunale per ricordare il sacrificio del Battaglione Toscano, formato dalle Università di Pisa e Siena, battutosi eroicamente per contenere l'avanzata degli Austriaci a Curtatone e Montanara, nella storica battaglia del 29 maggio 1848;

Sentita la seguente relazione del Sindaco, contenente le motivazioni per il conferimento della cittadinanza onoraria agli Atenei di Pisa e Siena:

"Tra le vicende storiche che tanto rilievo ebbero sia nella storia della nostra città, sia dell'Italia, è senz'altro da ricordare la Battaglia di Curtatone e Montanara, nell'ambito della prima guerra per

l'Indipendenza Nazionale, combattuta il 29 maggio 1848 tra l'esercito Austro-Ungarico che occupava militarmente gran parte dell'Italia, comprese le città-fortezza del quadrilatero di Mantova, Verona, Peschiera, Legnago e il corpo di spedizione Tosco-Napoletano, a fianco dell'esercito piemontese e formato da soldati regolari e da volontari provenienti dal Regno delle Due Sicilie. Insieme a questi il Battaglione Universitario Toscano costituito da circa 300 studenti al comando dei loro professori tra i quali Giuseppe Montanelli, Leopoldo Pilla, caduto poi a Curtatone presso il mulino, Luigi Paciotti, Alessandro Corticelli, e Fabrizio Mossotti.

Nel periodo che intercorre tra la fine del 1847 e l'inizio del 1848, in Italia, senza eccezioni, è tutto un nascere ed un formarsi di battaglioni di "Guardie Civiche" che hanno lo scopo di bilanciare la presenza, a volte minacciosa, delle truppe regolari dei vari signori locali, spesso formate da mercenari stranieri.

In Toscana, presso le sedi universitarie di Pisa e Siena, gli studenti formarono, con l'entusiasmo dei giovani, un Battaglione Universitario, le cui imprese, nelle campagne di Curtatone in riva al Mincio virgiliano, diventeranno leggenda e memoria perenne di chi studia la nostra storia risorgimentale.

"Rendere utile il sapere con civile coraggio a difesa dell'ordine e del principe, perché la mano, che tratterà del pari i volumi della scienza antica e le armi della civiltà moderna, sarà più utile in pace e più valido appoggio in guerra!"

E' questo quanto sta scritto sull'atto costitutivo del Battaglione e la difesa "dell'ordine e del principe" non può che essere il nuovo ordine italiano.

La "categoria" degli studenti universitari è la più adatta a comprendere il momento storico di cui si vive in Italia e in tutt' Europa nel 1848!

E' formata soprattutto dalla media borghesia e dalla piccola nobiltà, le classi che vogliono emergere dopo la cappa imposta dai vari governi della restaurazione.

Non hanno esperienza militare, a parte le partite di caccia in Maremma e sulle colline toscane, e la strategia che conoscono è quella classica che i loro professori, che diventano automaticamente i loro comandanti, hanno appeso sui classici di Cesare e Macchiavelli o nelle lontane militanze napoleoniche.

I giovani universitari arrivano nelle nostre valli e li combatterono sotto la guida di illuminati professori che, supportati da alcuni ex ufficiali napoleonici, s'improvvisano comandanti e strateghi.

Sono vere guide per i loro studenti, non li mandano avanti, ma li precedono e muoiono offrendo l'esempio più bello del loro tempo.

L'elenco dei caduti è riportato sul marmo di un'artistica lapide custodita presso "Corte Spagnola" nuova sede comunale della città di Curtatone. Nel leggere i loro nomi, sembra al lettore di sfogliare un annuario universitario, tanto sono numerosi i nomi dei "chiarissimi professori", delle "matricole", e degli "anziani".

A loro "mancò la fortuna, non certamente il valore!"

La storiografia ottocentesca postunitaria ha celebrato ampiamente le gesta e il coraggio di questi giovani studenti, probabilmente per farne un esempio di amor patrio e spirito di sacrificio, per le generazioni successive.

La fama del Battaglione Universitario Toscano accrebbe nel tempo al punto di ottenere nel 1910 la Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Dalle lettere dei protagonisti, in particolare dei loro comandanti, sembra che gli studenti siano stati sicuramente animati da spirito combattivo, non sempre accompagnato da altrettanta grande disciplina.

La tradizione eroica che si è costruita attorno a questi ragazzi, trova una rispondenza nella voglia di idealità, nella foga ardimentosa dell'incoscienza, nell'incompetenza, nel vigore senza paura della gioventù, nel fascino della cultura, nella fede senza misura nell'impossibile, nell'attrazione irresistibile, rappresentata dal valore dell'Indipendenza, dell'Unità e Libertà d'Italia e sono anche le ragioni che hanno impresso indelebilmente questi professori e questi scolari nella memoria collettiva nel nostro Paese.

Quei giovani che contrapponendo all'inesperienza, l'idealità, il desiderio di affermazione della propria identità e dell'identità nazionale, combatterono e si immolarono per il Risorgimento della Patria, regalando a Curtatone un immenso valore spirituale, giustamente e gloriosamente eternato dalla storia.

Per questo la nostra comunità ha sempre gelosamente custodito i valori derivanti dalla Battaglia Risorgimentale, conservando intatta anche la fisionomia e le caratteristiche di alcuni luoghi che furono scenario dei combattimenti, perché ricordando si fa rivivere la storia, e una pagina così intrisa di eroismo non può non essere trasmessa alle nuove generazioni.

I giovani combattenti di Curtatone e Montanara diffusero un esempio di fede e di ardore che divenne un precedente eroico per un futuro di libertà e unità.

Con il conferimento della cittadinanza onoraria vogliamo rinsaldare l'ideale legame tra la terra di Toscana, che aveva dato i natali agli studenti, partiti insieme ai volontari, per combattere lo straniero e Curtatone, dove rifuse tutto il loro valore, e insieme a questi ricordare i regolari e i civili che si batterono sui campi di Curtatone e Montanara.

L'Amministrazione Comunale della città di Curtatone vuole ricordare, ancora una volta quel "mirabile" fatto d'armi ed esaltare la passione patriottica che animò i suoi protagonisti, il cui sacrificio ha portato il Comune di Curtatone alla ribalta della storia per la conquista dell'indipendenza nazionale".

Il Sindaco, quindi, dopo aver constatato non vi è alcun Consigliere che desideri intervenire, passa alla votazione del 3° punto all'ordine del giorno: "Conferimento cittadinanza onoraria alle Università di Pisa e Siena";

Udita e condivisa la relazione innanzi letta dal Sindaco;

Dato atto che il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile, non determinando alcun aggravio di spesa al bilancio comunale;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 in data 13 aprile 2011 dal responsabile di Settore sulla regolarità tecnica;

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 20 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 19, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte, la cittadinanza onoraria alle Università di Pisa e Siena;
2. Di dare atto che la cerimonia ufficiale di Conferimento ai due Atenei, avrà luogo venerdì 10 giugno 2011;
3. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18.08.2000.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Pareri espressi

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area
F.to ANNALORO MARIA GABRIELLA

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n°267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area
Affari Generali
Rag. ENRICA MOTTA

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il _____
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI